

Alloggi pubblici: prima i veneziani Pronto il bando, l'incognita dell'Isee

L'ultima graduatoria 9 anni fa. Venturini: domande on line con lo Spid per evitare code

VENEZIA Il motto è prima i veneziani. Detto, fatto perché chi abita nel comune da oltre 25 anni avrà otto punti aggiuntivi, e in una classifica anche un punto fa la differenza per poter avere un tetto sopra la testa. E' cominciato il conto alla rovescia per la pubblicazione del bando Erp, nove anni dopo l'ultimo e un'emergenza che non si è mai sopita. Anzi, oggi rischia di esplodere con i nuovi criteri introdotti dall'Regione che hanno sostituito il reddito con l'Isee (limite a 20 mila euro) e che potrebbe portare allo sfratto di migliaia di famiglie. «Almeno 1500 nuclei superano il limite, ora troppo basso e non comprende molti casi di transizione», dice Matelda Bottoni segretaria dell'Unione Inquilini. Il bando di Ca' Farsetti sarà pubblicato entro un paio di settimane e sarà valido per le assegnazioni degli alloggi sia comunali che dell'Ater. Oggi ce ne sono a disposizione già

duecento, che raddoppieranno con i tre bandi speciali (per chi lavora a Murano, Venezia e a Marghera in attività tradizionali e legate al territorio) in approvazione in Regione.

La discriminante sarà l'«anzianità» di residenza questo per puntare su veneziani e mestrini da una parte, e tagliare le famiglie che provengono da altri comuni ma anche per evitare l'assegnazione massiccia di case agli stranieri.

«In realtà vogliamo mantenere i veneziani in centro storico», sottolinea il vicesindaco e assessore alla Casa **Luciana Colle**. La fase preparatoria ormai è stata ultimata, Ca' Farsetti sta approntando il sistema informatico e il censimento di tutti gli appartamenti per pubblicare il bando. Nei prossimi giorni sarà distribuito un opuscolo informativo, con tanto di condizioni, caratteristiche e documenti necessari per partecipare «ma invitiamo già oggi calda-

mente le famiglie a preparare tutta la documentazione, e soprattutto a dotarsi di codice Spid procedendo così con la presentazione della domanda on line, bypassando code e attese inutili, ma anche spiacevoli errori», spiega l'assessore alla Coesione sociale **Simone Venturini**. Con questi criteri saranno stilate due graduatorie: una per Venezia e isole e l'altra per Mestre e terraferma. Sono definite anche le «categorie protette» cui dovrà andare non meno di una certa percentuale di alloggi: l'otto per cento del totale sarà destinato agli under 35, stessa percentuale che sarà destinata a neo sposi e, altrettanti alloggi, a famiglie monogenitoriali con uno o più figli a carico. Di più, la quota per emergenze abitative passa dal 10 al 20 per cento del totale degli appartamenti disponibili.

Sullo sfondo rimane il tavolo che l'assessore regionale al Sociale **Manuela Lanzarin**

vuole convocare per preservare la residenzialità, fermare l'esodo e tutelare i più fragili con il possibile innalzamento del limite Isee solo per Venezia. «Eravamo pronti con il bando già nel 2017 poi la Regione ha voluto cambiare il regolamento, non potevamo attendere ancora altro tempo, intanto partiamo con queste condizioni», dice Colle. Anche perché a vedere i numeri diverso è il caso di permanenza o decadenza negli alloggi pubblici, da nuovi accessi. «Ci sono stabilmente settanta nuclei famigliari in lista di assegnazione che hanno un Isee da zero a 13 mila euro, più tutti gli altri che vengono aiutati dal Comune, immagino che le domande siano comunque tante», sottolinea l'Unione inquilini.

F. B.

La vicenda

- E' pronto il bando Erp del Comune di Venezia. Verrà pubblicato nei prossimi giorni, probabilmente prima della metà di giugno. L'ultimo era stato fatto nel 2010

- La condizione principale è l'Isee, che dovrà essere entro i 20 mila euro, così come ha stabilito la Regione Veneto con la nuova legge

- Ca' Farsetti ha deciso di premiare i residenti storici assegnando otto punti in più a chi vive nel comune da oltre 25 anni (da 2 a 7 andando a scendere fino a 15 anni)

A giugno

Più punti per residenti storici, una quota per i giovani. Colle: non potevamo rimandare



Duecento alloggi
Sono già pronti duecento appartamenti (tra case dell'Ater e del Comune) per essere consegnati ai nuovi inquilini



Peso: 41%